

Home

GTL - Grande Traversata delle Langhe - Tappa 10: Serravalle Langhe - Albaretto della Torre

Fruizione

Escursionismo

Infrastruttura registrata

No

Lunghezza

5.80 km

Tempo

1 ora 45 minuti

Tappa

10

Dislivello salita

189 m

Dislivello discesa

284 m

Difficoltà

Escursionistico

Informazioni

Regione

Piemonte

Nazione

Italia

Indirizzo

Serravalle Langhe

Via G. Tibaldi

12050 Serravalle Langhe CN

Italia

## Coordinate

POINT (8.05835 44.560028)

Quota

755 m

Indirizzo di arrivo

Albaretto della Torre

Strada Provinciale 32

12050 Albaretto della Torre CN

Italia

Coordinate arrivo

POINT (8.066444 44.595125)

Quota di arrivo

670 m

Accesso

In macchina:

A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola

A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est

A33 – Asti Cuneo, uscita Alba

In aereo:

Milano Malpensa e Linate – [www.sea-aeroportimilano.it](http://www.sea-aeroportimilano.it)

Torino Caselle – [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it)

Cuneo Levaldigi – [www.aeroporto.cuneo.it](http://www.aeroporto.cuneo.it)

In treno:

Ferrovie dello Stato: [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)

## Descrizione

*Altro breve tratto in cresta per arrivare ad Albaretto, continuando sulla dorsale spartiacque tra Langa del Vino e Alta Langa.*

Visitato l'imperdibile borgo di Serravalle Langhe, posto sulla via di cresta principale, si parte in direzione Albaretto della Torre.

Dal centro del paese, costeggiato il municipio, si attraversa tutta la piazza per imboccare la viuzza di sinistra. Al termine si scende ancora a sinistra per pochi metri, quindi si volta a destra su via Corriore e, su asfalto, si torna sulla provinciale, girando attorno al vecchio tumulo fortificato. Si piega di nuovo a sinistra e sulla provinciale si percorre tutto il rettilineo, sino al bivio a destra per località San Bovo. Dopo pochi metri, si sale a sinistra su di una tranquilla sterrata che procede sopra la provinciale finché, in località Langa, la attraversa per imboccare la sterrata che piega a destra, costeggiando un esteso nocchieleto ai margini di una pineta. Raggiunta una selletta si scende nel bosco e, tenendo la sinistra all'unico bivio, si raggiunge nuovamente l'asfalto. Si attraversa anche questa rotabile per scendere verso destra su inghiaia per qualche decina di metri. Ad una diramazione occorre scendere a destra su sterrata e, superato un bel tratto nel bosco ed un piccolo rio, sbucare nuovamente tra i coltivi. È quindi necessario scendere prima a sinistra, poi subito a destra e superare il cancello di un'azienda agricola (attenzione: richiudere il cancello dopo essere passati, perché serve a tenere i caprioli lontani dai germogli dei nocchieleto). Si segue la recinzione prima verso destra e poi in discesa; infine, si piega a destra, in piano, attraversando il nocchieleto e raggiungendo così il cancello di uscita che delimita la proprietà. Si percorrono pochi metri su stradina sterrata e, superato un nuovo ruscello, si piega a sinistra e si sale fino a raggiungere prima una cascina abbandonata, poi la stradina asfaltata che percorre la cresta. La si segue per pochi metri verso sinistra e, superata l'azienda agritistica "Propi bun" si imbecca a destra la stradina asfaltata pianeggiante tra i nocchieleto fino a superare un nuovo rigagnolo e salire dolcemente fino alle prime case di Albaretto della Torre. Albaretto è segnato dall'alta torre medioevale, duecentesca, edificata dai Del Carretto come fortilizio, torre di guardia e indispensabile strumento di comunicazione. Alta 28 metri e larga 5, è perfettamente agibile e merita una salita (le chiavi sono al circolo

La Torre), anche solo per il panorama. Posizione fenomenale quella del paese che si affaccia sulla Valle Talloria (Sinio è subito sotto) e, in pratica, guarda il Barolo dall'alto (un po' come Roddino), in cui accanto alla bella parrocchiale non sono da dimenticare San Bernardo e Sant'Agostino, le due cappelle agli ingressi del paese.

Il paese è però noto nel mondo soprattutto per un suo cuoco straordinario, anarchico e autodidatta che ha cucito nel suo nome quello del paese, quasi fosse un pittore medioevale o un trovatore provenzale: Cesare di Albaretto. Cesare è stato anche nominato Direttore Artistico dell'Alta Langa, un titolo ampiamente meritato!

Da Albaretto della Torre si può proseguire verso Benevello o percorrere l'itinerario alternativo verso Lequio Berria.

Accesso con mezzi pubblici

Sì

[Http://Www.grandabus.it/Tpl\\_orari.asp](http://Www.grandabus.it/Tpl_orari.asp)

## Periodo consigliato

Primavera

Estate

Autunno

Da Marzo a Novembre

## Accessibile ai disabili

No

## Punti di interesse

Albaretto della Torre : Chiesa di San Bernardo , Torre .

Serravalle Langhe : Oratorio di San Michele , Chiesa di Santa Maria Vergine Assunta , Palazzo Marchionale

Interesse devozionale

No

Interesse storico

No

Dettagli

ATL di riferimento

[ATL Langhe Monferrato Roero](#)

Fonte

Unione Montana Alta Langa

Codice

GTL

Classificazione

Provinciale di media e bassa montagna

Provincia

Cuneo

Ultima data di aggiornamento

14/07/2024

Altre info

Strutture ricettive

[Cascina castellera](#)

[Al brich](#)

[La corte di LANGA](#)

Indice itinerario

No

Nomi province

Cuneo